

Modulo partecipazione oscar della salute 2026 - Progetti 2025

Bando Oscar della Salute 2026 (progetti 2025)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS

www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto *

Accademia della genitorialità

Ente proponente *

Comune di Alberobello

Referente del progetto

Nome *

Roberta

Cognome *

Manfredi

Indirizzo *

Piazza del popolo 31

Telefono *

0804036231

E-mail *

marketing@comune.alberobello.ba.it

PROGETTO**Città in cui ha avuto luogo il progetto ***

Alberobello

n. abitanti del Comune *

10036

Durata del progetto: *

(Esprimere la durata in mesi)

5

Descrizione di sintesi del progetto. *

(Massimo 30 righe)

la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione

L'Accademia della Genitorialità del Comune di Alberobello è un progetto di promozione della salute e del benessere psicosociale delle famiglie, orientato alla prevenzione precoce del disagio e alla riduzione dei fattori di rischio sociali, educativi e relazionali. Il progetto mira a rafforzare le competenze genitoriali come determinante fondamentale di salute, favorendo relazioni familiari positive, inclusive e consapevoli, e sostenendo lo sviluppo equilibrato di bambini e adolescenti. L'Accademia si configura come uno spazio comunitario di informazione, formazione e supporto, rivolto a madri e padri e ad educatori ed educatrici del territorio.

Le azioni previste comprendono incontri formativi tematici e gruppi di confronto finalizzati a promuovere benessere emotivo, capacità di gestione dello stress genitoriale e prevenzione dei comportamenti a rischio. Il progetto valorizza il ruolo della famiglia come primo contesto di salute e benessere, rafforzando la rete locale dei servizi educativi, sociali e sanitari.

La metodologia adottata è di tipo integrato, partecipativo e orientato alla salute si articola nelle seguenti fasi:

- Analisi dei bisogni di salute della comunità, attraverso l'osservazione del contesto locale e il confronto con i servizi territoriali.
- Co-progettazione con il coinvolgimento di istituzioni, scuole, servizi sociali, professionisti della salute, al fine di garantire un'azione coordinata e multidisciplinare.
- Metodologie attive e inclusive, basate su partecipazione, apprendimento esperienziale e scambio tra pari.

L'Accademia della Genitorialità si propone così come un intervento strutturato di promozione della salute, capace di contribuire alla costruzione di una comunità più sana, resiliente e solidale. Si precisa che tutti gli incontri sono gratuiti ed accessibili a tutti.

Obiettivi del progetto *

Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto

Il progetto è nato con lo scopo di formare e informare i genitori e creare altresì occasioni di confronto. Gli obiettivi specifici mirano a sostenere una genitorialità consapevole, positiva e inclusiva, migliorare il benessere emotivo e relazionale dei nuclei familiari e prevenire condizioni di vulnerabilità legate a stress genitoriale, isolamento sociale e fragilità educative. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione delle disuguaglianze di accesso alle opportunità di informazione, supporto e promozione della salute per le famiglie del territorio, in quanto la partecipazione è completamente gratuita. Sul piano operativo, l'intervento prevede l'attivazione di percorsi formativi e informativi sulla genitorialità e sugli stili di vita sani, la realizzazione di gruppi di confronto orientati al supporto tra pari, nonché l'offerta di spazi di ascolto per l'individuazione precoce delle situazioni di fragilità. Parallelamente, il progetto intende rafforzare la rete territoriale tra servizi educativi, sociali e sanitari, promuovendo un approccio integrato e intersettoriale alla salute familiare e favorendo la partecipazione attiva delle famiglie alla vita comunitaria.

Popolazione target di riferimento (in relazione agli obiettivi perseguiti) N. di abitanti
target di progetto (ad es. nr. anziani, nr. giovani, ecc)

*

famiglie, associazioni e società sportive, educatori, giovani
.....

tematica a cui il progetto fa riferimento

*

Scegliere una sola delle tre opzioni

☐ Promozione della **prevenzione precoce**, con attenzione alla salute di **bambine e bambini**, al sostegno alla genitorialità e ai **primi 1000 giorni di vita**, riconosciuti come fase cruciale per lo sviluppo e per la riduzione delle disuguaglianze di salute (OMS, *Early Child Development*, 2016)

☐ Azioni a contrasto della **solitudine, dell'isolamento sociale e della fragilità relazionale** come determinanti rilevanti della salute fisica e mentale, attraverso azioni di comunità, prossimità, partecipazione e rafforzamento dei legami sociali (OMS, *Social connection as a public health priority*, 2023; World Health Assembly, WHA78/2025)

☐ Costruzione di **ambienti urbani, servizi e politiche capaci di generare salute**, riducendo i fattori di rischio e favorendo scelte e stile di vita salutari, equità, inclusione e sostenibilità

Azioni a contrasto della solitudine, dell'isolamento sociale e della fragilità relazionale come determinanti rilevanti della salute fisica e mentale, attraverso azioni di comunità, prossimità, partecipazione e rafforzamento dei legami sociali (OMS, *Social connection as a public health priority*, 2023; World Health Assembly, WHA78/2025)
.....

Azioni realizzate



Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente

Il progetto si articola su due percorsi paralleli e complementari, pensati per rispondere a diverse modalità di apprendimento e coinvolgimento.

Da un lato, le lezioni frontali, affidate di volta in volta a professionisti con competenze specifiche sugli argomenti trattati, che hanno offerto contenuti strutturati, strumenti teorici e chiavi di lettura utili a inquadrare i temi affrontati.

Dall'altro, i gruppi in cerchio, anch'essi guidati da professionisti, hanno rappresentato uno spazio di confronto orizzontale, favorendo la partecipazione attiva di tutti i presenti, l'ascolto reciproco e la valorizzazione delle diverse esperienze individuali. Questa modalità ha permesso di creare un clima di fiducia e di ascolto reciproci, in cui ciascun partecipante ha potuto sentirsi parte integrante del percorso. Caratteristica fondamentale di questo secondo percorso, è il concetto di rispecchiamento, vale a dire la consapevolezza di sentirsi meno soli dinanzi ad un problema comune; ciò permette di esprimere liberamente le proprie emozioni e raccontare le proprie difficoltà. In entrambe le formule, i fruitori sono stati protagonisti del processo, posti al centro del dibattito: gli incontri avevano un argomento di partenza ma sono stati orientati dalle domande emerse, dalle riflessioni condivise e dalle esperienze personali portate dai partecipanti, rendendo il percorso dinamico, partecipato e fortemente aderente ai bisogni reali della comunità. Un elemento qualificante dell'intero progetto è rappresentato dal coinvolgimento dei professionisti, che hanno scelto di mettere a disposizione competenze, tempo ed esperienza in forma completamente gratuita, come gesto di restituzione e impegno civico nei confronti della comunità di Alberobello. Questo è stato possibile anche grazie al supporto dell'Ambito Sociale di zona, che ha fortemente creduto nel progetto. La seconda edizione del progetto (2025) ha inoltre ampliato il proprio raggio d'azione prevedendo un incontro conclusivo aperto anche ai figli e figlie, a sottolineare l'importanza di un approccio intergenerazionale. L'incontro ha affrontato un tema di forte e urgente attualità, "Bullismo, Cyberbullismo e Legalità", con l'intervento dell'Avvocato Antonio Maria La Scala, esperto in diritto penale e tutela delle vittime di reati, offrendo spunti di riflessione concreti e strumenti di consapevolezza rivolti sia agli adulti che ai più giovani.

Beneficiari finali del progetto e numero



Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)

L'Accademia della Genitorialità ha come claim "Come ti avevo pensato...", un'affermazione densa di significato che richiama le aspettative che ogni genitore costruisce nei confronti dei propri figli. Il claim mette in evidenza la distanza tra il figlio immaginato e il figlio reale, invitando a una riflessione profonda sul bisogno di accogliere l'unicità di ciascun individuo, al di là di proiezioni, desideri e modelli precostituiti. In questo senso, "Come ti avevo pensato..." rappresenta un punto di partenza per interrogarsi sul ruolo educativo dell'adulto e sulla necessità di rimettere continuamente in discussione il proprio sguardo genitoriale. Proprio nei genitori il progetto ha trovato una risposta estremamente positiva. Tutti gli appuntamenti previsti, sia le lezioni frontali sia i gruppi di confronto, hanno registrato una partecipazione ampia e costante, a conferma dell'interesse e del bisogno reale espresso dalla comunità rispetto alle tematiche affrontate. La presenza attiva dei partecipanti ha contribuito a rendere ciascun incontro un momento di scambio autentico, di riflessione condivisa e di crescita collettiva. Tra gli altri beneficiari, ci sono stati educatori, insegnanti e professionisti, provenienti da contesti e ambiti differenti. Sono state coinvolte le consulte e, in particolare, allenatori e coordinatori di associazioni e società sportive del territorio. Questa pluralità di sguardi ha favorito un confronto multidisciplinare e una lettura più articolata delle questioni educative e sociali, trasformando gli incontri in spazi di dialogo capaci di mettere in relazione competenze professionali ed esperienze personali. L'eterogeneità del pubblico si è rivelata così un valore aggiunto, rafforzando il carattere inclusivo e comunitario del progetto. Particolarmente significativa è stata la partecipazione all'ultimo appuntamento della seconda edizione (2025), aperto anche ai figli e alle figlie, che ha fatto registrare un'affluenza particolarmente elevata. Questo dato evidenzia la capacità del progetto di intercettare non solo il mondo adulto, ma anche i giovani, direttamente coinvolti nelle tematiche proposte, e conferma l'efficacia di un approccio intergenerazionale, capace di creare occasioni di confronto tra età e ruoli diversi. Alla luce del numero di abitanti del Comune di Alberobello e della specificità dei temi trattati, il livello di partecipazione raggiunto consente di considerare gli output del progetto estremamente positivi e pienamente soddisfacenti, sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo.



Risultati attesi

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

L'intervento è finalizzato alla promozione della salute e del benessere psicosociale delle famiglie del Comune di Alberobello, attraverso il rafforzamento delle competenze genitoriali quali determinanti chiave di salute e fattori protettivi nella prevenzione precoce del disagio educativo, relazionale ed emotivo. L'azione si colloca in un'ottica di promozione della salute. Gli obiettivi specifici mirano a sostenere una genitorialità consapevole, positiva e inclusiva, migliorare il benessere emotivo e relazionale dei nuclei familiari e prevenire condizioni di vulnerabilità legate a stress genitoriale, isolamento sociale e fragilità educative. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione delle disuguaglianze di accesso alle opportunità di informazione, supporto e promozione della salute per le famiglie del territorio. Sul piano operativo, l'intervento prevede l'attivazione di percorsi formativi e informativi sulla genitorialità e sugli stili di vita sani, la realizzazione di laboratori esperienziali e gruppi di confronto orientati al supporto tra pari e all'empowerment genitoriale, nonché l'offerta di spazi di ascolto e accompagnamento psico-educativo per l'individuazione precoce delle situazioni di fragilità. Parallelamente, il progetto intende rafforzare la rete territoriale tra servizi educativi, sociali e sanitari, promuovendo un approccio integrato e intersettoriale alla salute familiare e favorendo la partecipazione attiva delle famiglie alla vita comunitaria. Questo è stato possibile anche grazie al supporto dell'Ambito sociale territoriale di zona, punto di riferimento per la comunità di Alberobello e di cui fanno parte anche Putignano (comune capofila), Locorotondo, Noci e Castellana Grotte.

.....



Risultati raggiunti

Specificare i risultati qualitativi e quantitativi

Il progetto Accademia della Genitorialità ha prodotto un impatto significativo sul benessere psicosociale delle famiglie del Comune di Alberobello, confermandosi come un intervento efficace di promozione della salute e prevenzione del disagio.

Le attività realizzate hanno contribuito in modo concreto al rafforzamento delle competenze genitoriali educative, relazionali ed emotive, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo della genitorialità come determinante fondamentale di salute. I genitori coinvolti hanno acquisito strumenti utili per migliorare la comunicazione con i figli e le figlie, gestire le dinamiche educative quotidiane e affrontare in maniera più equilibrata le sfide legate ai diversi momenti del ciclo di vita familiare.

Dal punto di vista organizzativo, l'Accademia della Genitorialità ha favorito il consolidamento e l'ampliamento della rete territoriale, rafforzando la collaborazione tra Comune, scuole, servizi sociali e sanitari, professionisti e realtà del terzo settore. Questo approccio integrato ha migliorato la capacità del territorio di rispondere in modo coordinato e preventivo ai bisogni delle famiglie, ponendo le basi per la sostenibilità futura delle azioni avviate.

Nel complesso, il progetto ha coinvolto un numero significativo di famiglie e operatori, raggiungendo elevati livelli di partecipazione e continuità, e registrando una diffusa percezione di miglioramento delle competenze genitoriali e del benessere familiare. L'Accademia della Genitorialità si configura pertanto come una buona pratica di promozione della salute urbana, replicabile e integrabile nelle politiche locali, capace di generare valore sociale e rafforzare il capitale umano e relazionale di una comunità.



Scarto progettuale

Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti

Il confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti evidenzia uno scarto progettuale limitato e non critico, che non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto.

Gli obiettivi quantitativi relativi alla realizzazione delle attività e al coinvolgimento delle famiglie sono stati raggiunti o anche lievemente superati, confermando la coerenza del progetto con i bisogni del territorio. Sul piano qualitativo, l'impatto sul benessere emotivo dei genitori, sulla riduzione dello stress e sul rafforzamento del supporto tra pari è risultato superiore alle attese.

Nel complesso, lo scarto progettuale rappresenta un elemento di apprendimento e miglioramento, coerente con l'approccio flessibile e partecipativo adottato, e costituisce una base solida per il consolidamento futuro dell'intervento.

Si sta infatti già avviando la terza edizione che partirà nelle prossime settimane.

Costo totale del progetto (euro) *

0

Finanziamenti ottenuti

Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)

nessuno

Sostenibilità del progetto

Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo

Il progetto non comporta costi economici diretti, in quanto si fonda su un modello di collaborazione e partecipazione attiva della comunità. Grazie al supporto dell'Ambito sociale territoriale di zona, il progetto è stato aperto e gratuito. Questa scelta rappresenta non solo un elemento di sostenibilità economica, ma anche un significativo esempio di impegno civico e responsabilità sociale nei confronti della comunità locale. Gli incontri si sono svolti all'interno di spazi comunali, messi a disposizione dall'Amministrazione, permettendo così di utilizzare strutture già esistenti e adeguate allo svolgimento delle attività previste. Ciò ha consentito di ottimizzare le risorse disponibili, evitando costi di affitto o gestione e rafforzando al contempo la collaborazione tra il progetto e le istituzioni del territorio. Nel complesso, l'assenza di costi non ha inciso sulla qualità delle iniziative proposte, che si sono anzi caratterizzate per l'elevato livello dei contenuti e per l'efficacia delle modalità di realizzazione. Il progetto si configura pertanto come un esempio virtuoso di sostenibilità, efficienza nell'uso delle risorse pubbliche e valorizzazione del capitale umano locale.

Punti di forza del progetto *

Uno dei principali punti di forza del progetto è rappresentato dalla struttura metodologica, che combina lezioni frontali e gruppi di confronto. Questa doppia modalità ha consentito di affiancare momenti di approfondimento teorico a spazi di dialogo e riflessione condivisa, rispondendo a diversi stili di apprendimento e favorendo un coinvolgimento attivo dei partecipanti. La complementarità dei due approcci ha reso il percorso equilibrato ed efficace, capace di coniugare contenuti specialistici e dimensione relazionale. Un ulteriore elemento di valore è la centralità dei partecipanti, che sono stati protagonisti del processo; attraverso il rispecchiamento, i partecipanti si sono sentiti meno soli nella loro esperienza e sono stati più favorevoli ad aprirsi al dialogo. Questo crea infatti un forte senso di comunità e reciproca solidarietà, nelle difficoltà dell'essere genitori. Il progetto si distingue inoltre per la qualità e la multidisciplinarietà dei professionisti coinvolti, selezionati in base alle competenze specifiche e all'esperienza maturata nei rispettivi ambiti. Il progetto mostra inoltre una spiccata attualità e rilevanza dei temi affrontati, come dimostrato dall'incontro conclusivo dedicato a bullismo, cyberbullismo e legalità. La scelta di affrontare argomenti di stringente interesse sociale, con il supporto di esperti qualificati, ha contribuito ad accrescere la consapevolezza dei partecipanti e a rafforzare il ruolo del progetto come spazio di prevenzione, informazione e crescita collettiva. Infine, grazie all'Ambito sociale territoriale di zona, il progetto ha come punto di forza l'essere completamente gratuito agli utenti. Per tutti questi motivi, l'Accademia della genitorialità può facilmente essere trasferita e replicata in un altro contesto o in un altro comune, adattando le tematiche al target di riferimento o alle esigenze della comunità.

*

Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto

Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto

nessuna

Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo? *

no

**Parole Chiave per descrivere il progetto** (massimo 5)

comunità educante, genitorialità consapevole, relazione genitori/figli, formazione esperienziale, crescita condivisa

Allegati

Inviare in formato elettronico via mail a segreteria@retecittasane.it i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:

documento di progetto

budget revisionale e consuntivo

valutazione del progetto a cura dei progettisti

materiali promozionali

video

foto

ecc.

il materiale è stato trasmesso per mail

Questo modulo è stato creato all'interno di Sevents.

Google Moduli